



# Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI  
DIVISIONE XVI- ISPettorato TERRITORIALE MARCHE E UMBRIA

## DETERMINA DIRIGENZIALE

**Oggetto:** Accordo quadro biennale con un unico operatore economico avente ad oggetto la fornitura di carta naturale in risme, cancelleria, articoli di consumo ad uso ufficio e cartucce toner originali, compatibili e rigenerate per stampanti per il fabbisogno delle sedi dell'I.T. Marche e Umbria

**CIG ZAA3C2D6A4 – Capitolo di imputazione: 3349 pg.4**

**Valore massimo presunto dell'Accordo Quadro: euro 4.427,27 oltre Iva come per legge**

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, avuto particolare riguardo al Libro II, Parte I – “Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, limitatamente alle norme ancora transitoriamente in vigore;

### **VISTI:**

- il Decreto Legge n. 173 del 11 novembre 2022 pubblicato nella GU n. 264 del 11 novembre 2022 in virtù del quale il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy e, pertanto, la denominazione «Ministro delle imprese e del made in Italy» sostituisce, a ogni effetto e ovunque presente, la denominazione «Ministro dello sviluppo economico»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021 n.149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico (pubblicato in G.U. n.260 del 30 ottobre 2021);
- il decreto ministeriale 19 novembre 2021, relativo alla individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2021, che sostituisce integralmente il citato decreto ministeriale 14 gennaio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sottoscritto digitalmente in data 20 giugno 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2023 al n. 1038, con il quale è stato conferito ad interim alla Dott.ssa Eva SPINA l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
- il decreto direttoriale n.132750 del 5 novembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 4 dicembre 2020 al numero 149999, con il quale alla dott.ssa Fabiola GALLO viene conferito, dal direttore generale pro tempore, l'incarico dirigenziale dell'Ispettorato territoriale Marche Umbria della Direzione generale per le attività territoriali;
- il decreto direttoriale n.149656 del 25 luglio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy il 26 luglio 2023 al numero 946, con il quale la dott.ssa Fabiola GALLO è nominata funzionario delegato in materia di pagamento delle indennità accessorie al personale e delle spese di gestione di competenza



dell'Ispettorato territoriale Marche e Umbria della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali;

**PRESO ATTO** della Relazione istruttoria prot. n. 162001 del 11 agosto 2023, redatta dal Consegnatario, Dott. Ivo Ceccarelli, con la quale si segnala la necessità di procedere all'affidamento della fornitura di carta in risme, articoli di cancelleria, articoli di consumo ad uso ufficio e cartucce toner per stampanti per il fabbisogno delle sedi di Ancona, Perugia e Terni dell'I.T. per garantire il regolare funzionamento dell'Ufficio, avuto particolare riguardo alle attività rivolte all'utenza;

**VISTI** l'art. 1, comma 449, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. (legge finanziaria 2007) – ai sensi del quale tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-quadro – e l'art. 26, comma 3, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, nella parte in cui dispone che le Amministrazione utilizzano i parametri di prezzo-qualità delle Convenzioni Consip, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

**RILEVATO** che allo stato non risultano Convezioni attive per la fornitura degli articoli di cancelleria e di consumo necessitati, mentre la Convenzione "Stampanti 19" consente l'acquisto, a titolo di materiali di consumo aggiuntivi, di toner per stampanti inadeguate a soddisfare le esigenze dell'I.T. e non comparabili ai sensi dell'art. 26, comma 3, Legge 23 dicembre 1999, n. 488 con quelli necessitati, come risultante dalla relazione istruttoria di cui *supra*;

**VISTO** l'art. 9, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in forza del quale l'Autorità nazionale anticorruzione fornisce alle amministrazioni pubbliche un'elaborazione dei prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione, i quali sono utilizzati per la programmazione dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione e costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione, anche per le procedure di gara aggiudicate all'offerta più vantaggiosa, in tutti i casi in cui non è presente una convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, in ambito nazionale ovvero nell'ambito territoriale di riferimento;

**CONSIDERATA** la Delibera ANAC n. 449 del 28 settembre 2022, n. 449, avente ad oggetto l'aggiornamento ai sensi del sopramenzionato art. 9, comma 7, del D.L. 66/2014 dei prezzi di riferimento della carta in risme – settembre 2022, con valori aggiornati al mese di novembre 2022;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 57, comma 2, D.Lgs. 36/2023, la fornitura deve svolgersi nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto Ministeriale 4 aprile 2013, pubblicato in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013, e al Decreto Ministeriale 17 ottobre 2019, pubblicato in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019, adottati nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione, garantendo inoltre l'acquisto di una quota di cartucce toner rigenerate non inferiore al 30% del fabbisogno, nonché il rispetto dei diritti di proprietà industriale;

**VISTO** l'art. 59 del D.Lgs. n. 36/2023, in base al quale le stazioni appaltanti possono concludere, con uno o più operatori economici, accordi quadro di durata non superiore a quattro anni;

**RITENUTO** di utilizzare lo strumento dell'Accordo Quadro con un solo operatore economico di durata biennale, al fine di ridurre il livello di giacenza del materiale di consumo presso l'I.T.,



allineandolo alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione, assicurando altresì la tempestività dell'approvvigionamento;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;

**TENUTO CONTO** che, alla luce dell'istruttoria svolta e della relazione agli atti, l'importo delle prestazioni è ricompreso nei limiti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, in forza del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**DATO ATTO** che, allo stato e alla luce degli elementi a disposizione, così come verificato dal RUP, non risultano dati idonei a dimostrare l'esistenza, rispetto al contratto in oggetto, di un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, in ragione dell'importo ridotto dell'affidamento e il notevole divario con le soglie di cui all'art. 14, *ibidem*, della distanza tra il luogo di esecuzione delle prestazioni e la frontiera con gli Stati membri adiacenti, nonché tenuto conto della mancata partecipazione di operatori economici comunitari alle gare di appalto aventi un oggetto analogo svolte dalle altre Amministrazioni site nel medesimo territorio in cui ha sede l'I.T.;

**VISTO** il principio di cui all'art. 1, D.Lgs. n. 36/2023, in forza del quale le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

**DATO ATTO** che, come risultante dal verbale prot. n. 201604 del 17 ottobre 2023 a firma del RUP, Dott.ssa Loredana Montilla, e del Consegnatario di questo I.T., Dott. Ivo Ceccarelli:

- ai fini dell'individuazione dell'affidatario e della ponderazione della congruità del prezzo rispetto al valore di mercato, in data 11 agosto 2023 veniva avviata apposita indagine informale e preliminare di mercato mediante consultazione, tramite richiesta di preventivi, di n. 7 (sette) operatori economici iscritti al MEPA e abilitati a una categoria merceologica idonea rispetto all'oggetto del contratto, in possesso dell'esperienza e della capacità tecnico-professionale necessaria ai fini dell'esecuzione delle prestazioni, e individuati, anche sulla base dell'esperienza maturata da altre P.A.;

- ad esito della suddetta indagine informale di mercato, si accertava che solo due Operatori economici manifestavano il proprio interesse alla procedura mediante la trasmissione di apposito preventivo entro i termini previsti;

- si dava atto che, in base alle risultanze dell'indagine di mercato svolta, e alla luce di un'attenta valutazione delle caratteristiche tecniche delle forniture offerte, entrambi i preventivi presentati sono risultati sotto il profilo quali-quantitativo pienamente rispondenti ai fabbisogni dell'I.T.;

- tuttavia, il preventivo formulato dalla ditta **MaStè di Di Pietrantonio Stefania** - con sede legale in Frazione Marino del Tronto 197/C – Ascoli Piceno (AP), C.F. DPTSFN70H62H769U, P.IVA 02284000441 – per un corrispettivo complessivo pari ad € 4.427,27 (al netto IVA), risultava maggiormente vantaggioso per l'Amministrazione sotto il profilo economico e, pertanto, è stato ritenuto congruo ai fini del presente affidamento;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento diretto dell'Accordo Quadro in oggetto ai sensi dei sopracitati artt. 50, comma 1, lett. b) e 59, D.Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 ss., *ibidem*, e che sussistano i presupposti per poter procedere mediante affidamento diretto da formalizzarsi con la modalità di negoziazione della Trattativa Diretta che consente all'interno del MEPA di condurre apposita trattativa con un unico operatore economico individuato;



**VISTO** l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, in forza del quale nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

**DATO ATTO** che la presente Stazione appaltante ha adottato, con atto prot. n. 189811 del 29 settembre 2023, "i criteri operativi e le modalità di effettuazione dei controlli ai sensi dell'art. 52, D.Lgs. 36/2023, delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per le procedure di affidamento di contratti pubblici", prevedendo la facoltà per l'Amministrazione di procedere agli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 € sulla base delle autodichiarazioni prodotte ai sensi del medesimo art. 52, D.Lgs. 36/2023 e di verificarne la veridicità previo sorteggio di un campione – fatto comunque salvo il positivo espletamento dei controlli del DURC online, del Casellario ANAC, della Visura CCIAA, della corretta e completa compilazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta secondo il modello fornito dall'Amministrazione, nonché della validità ed efficacia della sottoscrizione apposta sulla stessa – ogniqualvolta risulti necessario al fine dell'ottimale realizzazione e bilanciamento degli interessi sottesi ai principi di cui all'art. 1, L. n. 241/1990 e all'art. 1 ss., D.lgs. n. 36/2023;

**RITENUTO** di procedere con le modalità semplificate di cui al punto precedente, potendo considerarsi soddisfatta la condizione ivi indicata in ragione dell'importo estremamente ridotto dell'affidamento, nonché, alla luce del principio di tempestività di cui all'art. 1, D.Lgs. n. 36/2023, della necessità di acquisire la prestazione con la massima celerità al fine di garantire il regolare funzionamento dell'Ufficio, avuto particolare riguardo alle attività rivolte all'utenza;

**DATO ATTO** che si è proceduto all'avvio della trattativa Diretta all'interno del MEPA con l'Operatore economico individuato all'esito dell'indagine di mercato;

**RICHIAMATI:**

- le previsioni della lettera di invito trasmessa tramite MePA, del Capitolato prestazionale e dei relativi allegati di cui alla Trattativa Diretta MePA n. **3798511** avviata con l'operatore economico individuato;
- l'offerta economica formulata dalla ditta in sede di Trattativa MePA, e quantificata in **euro 4.427,27** oltre Iva, la quale risulta conforme ai fabbisogni dell'Amministrazione precedente, adeguata sotto il profilo economico e tale da garantire il corretto adempimento delle prestazioni, nonché, in ordine ai prezzi della carta in risme, inferiore nei termini di cui all'art. 9, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, al prezzo massimo come aggiornato dall'ANAC con Delibera n. 449 del 28 settembre 2022, così come da attestazione del RUP e del Consegretario dell'I.T. acquisita al prot. n. 205775 del 23 ottobre 2023;

**PRECISATO** che l'Operatore economico individuato ha:

1. presentato apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 52, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, attestando in particolare il possesso dei requisiti di partecipazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 ss., *ibidem*, l'insussistenza di motivi ostativi di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e assumendo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
2. sottoscritto per accettazione il Patto di integrità del Ministero;
3. sottoscritto per accettazione il Capitolato prestazionale;



4. dichiarato di possedere pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, risultando inoltre in possesso dell'abilitazione MePA per l'esecuzione di prestazioni analoghe a quelle di cui al presente affidamento;

**PRECISATO**, altresì, che il RUP:

- ha proceduto alla consultazione del casellario ANAC e della Visura CCIAA, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e della corretta e completa compilazione della dichiarazione sostitutiva prodotta dall'Operatore economico, nonché della validità ed efficacia della sottoscrizione della stessa e che allo stato non sono emersi elementi ostativi all'affidamento, così come risultante dall'attestazione acquisita al prot. n. 205775 del 23 ottobre 2023;

- effettuerà le ulteriori verifiche relative al possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'Operatore economico nei casi e con le modalità previste al summenzionato atto interno di indirizzo prot. n. 189811 del 29 settembre 2023, nonché in conformità al disposto di cui all'art. 52, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023;

**DATO ATTO** che il contratto conterrà apposita clausola risolutiva espressa per l'ipotesi di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di ordine generale o speciale, con previsione che, in tal caso, si procederà al pagamento del corrispettivo pattuito limitatamente alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, oltre all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare la proposta di affidamento del presente appalto formulata dal RUP e dal Consegnatario di questo I.T. e di prescindere dalla garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023 in ragione dell'importo ridotto dell'affidamento, della solidità dell'operatore economico, così come risultante dal fatturato globale relativo all'ultimo triennio, nonché della natura dell'oggetto dei singoli ordinativi di fornitura, trattandosi di prestazioni ad esecuzione immediata di forniture, così come da attestazione acquisita al prot. n. 205775 del 23 ottobre 2023;

**DATO ATTO** che, in conformità al disposto di cui all'art. 49, D.Lgs. n. 36/2023, l'importo del presente affidamento è inferiore alla soglia di cui al comma 6 del suddetto articolo, e, in ogni caso, l'Operatore economico individuato non risulta essere stato parte dell'ultimo contratto stipulato da questa Stazione appaltante e avente a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico di quella in parola, né invitato nell'ambito della relativa procedura di affidamento;

**INDIVIDUATO**, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) nella Dott.ssa Loredana Montilla;

**PRESO ATTO** che con la dichiarazione di cui alla nota acquisita al prot. n. 181473 del 19 settembre 2023 il RUP ha riconosciuto di non trovarsi in qualsivoglia situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dall'art.6-bis della L. 241/1990, dagli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 11, D.M. 26 aprile 2022 (Codice di comportamento dei Dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy), impegnandosi altresì a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenute situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alle funzioni svolte e all'incarico ricoperto;

**DATO ATTO:**

- che per il presente intervento, stante il relativo importo, non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'art. 37, comma 3, del D.Lgs 36/2023;

- che le eventuali spese derivanti dall'emissione dei singoli Ordinativi di Fornitura saranno imputate sul capitolo **3349 pg.4** o su altro capitolo pertinente dello stato di stanziamento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy nell'esercizio di competenza;



Tutto ciò premesso e considerato, visto l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023,

#### **DETERMINA**

**DI PROCEDERE**, per le motivazioni e causali espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) e dell'art. 59, D.Lgs. n. 36/2023, dell'Accordo Quadro biennale di cui all'oggetto in favore dell'operatore economico **MaStè di Di Pietrantonio Stefania** - con sede legale in Frazione Marino del Tronto 197/C – Ascoli Piceno (AP), C.F. DPTSFN70H62H769U, P.IVA 02284000441, e per l'effetto procedere alla stipula della trattativa diretta MePA n. **3798511**;

**DI DARE ATTO**, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 che:

- l'affidamento concerne l'Accordo Quadro avente ad oggetto la fornitura dei beni di cui all'epigrafe, come meglio specificato nella relazione istruttoria agli atti – Identificativo Gara - CIG: **ZAA3C2D6A4**;
- il contratto verrà stipulato entro il termine di cui all'art. 55, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 secondo le modalità previste dalla piattaforma del MePA di Consip, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del medesimo decreto;
- che la durata dell'accordo quadro (escluse le eventuali opzioni) è di **2 (due) anni dalla data di sottoscrizione dell'accordo medesimo**;
- le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro di cui al presente affidamento dovranno essere eseguite nel rispetto delle specifiche tecniche di cui al capitolato speciale debitamente controfirmato per accettazione dalla ditta affidataria e dell'offerta economica presentata dalla ditta tramite MePA e della documentazione tutta allegata alla Trattativa e ivi richiamata, nonché nel rispetto della normativa vigente e a regola d'arte, secondo le indicazioni che saranno fornite dai referenti dell'Amministrazione;

**DI DARE ATTO** che:

- l'importo massimo stimato dell'Accordo Quadro, corrispondente al valore complessivo della totalità degli Ordinativi di Fornitura che potranno essere emessi durante l'intera durata del rapporto, a seguito dell'offerta formulata dalla ditta in sede di Trattativa MEPA, è di **euro 4.427,27 oltre IVA come per legge**;

- l'importo di cui sopra è meramente indicativo e, in ogni caso, da considerarsi massimo, in quanto l'Accordo Quadro non vincola la Stazione Appaltante all'emissione degli Ordinativi di Fornitura (OdF) e, pertanto, con lo stesso l'Amministrazione non si impegna ad acquistare alcun quantitativo minimo dei beni in oggetto, restando soggetta esclusivamente agli impegni derivanti dagli OdF che riterrà di emettere di volta in volta;

- qualora al termine della durata dell'appalto, non saranno state effettuate prestazioni fino al raggiungimento dell'importo suddetto, l'appaltatore non potrà vantare alcuna pretesa sulla somma residua;

- l'importo massimo stimato dell'Accordo Quadro di cui sopra potrà essere modificato ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) e comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023;

- che, prima di procedere alla richiesta di qualsivoglia prestazione in attuazione dello stipulando accordo quadro, si procederà alla verifica di idonea copertura finanziaria ed all'assunzione del relativo impegno di spesa ed imputazione contabile da parte del Funzionario Delegato sui pertinenti capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

**DI PRECISARE** che:

- il RUP, di cui all'art. 15, D.Lgs. n. 36/2023, e all'art. 5 della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Loredana Montilla;

- il DEC è individuato nel Consegretario dell'I.T., Dott. Ivo Ceccarelli;

- l'affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. n. 136/2010, con individuazione del conto-dedicato, delle generalità e del codice fiscale delle



persone delegate ad operare, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

**DI PRENDERE ATTO** che, ai sensi dell'art. 55, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto ai termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, *ibidem*, in quanto trattasi di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**DI DEMANDARE:**

- al RUP gli obblighi di pubblicazione in relazione al presente affidamento sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 art. 9, comma 1;

- di demandare al personale competente l'aggiornamento del programma di spesa sulla piattaforma SICOGE con i dati del presente affidamento.

**Ancona, data come da protocollo**

**Il Dirigente**  
**Ispettorato Territoriale Marche Umbria**  
**(Dott.ssa Fabiola Gallo)**